

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2024-2026

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso

dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

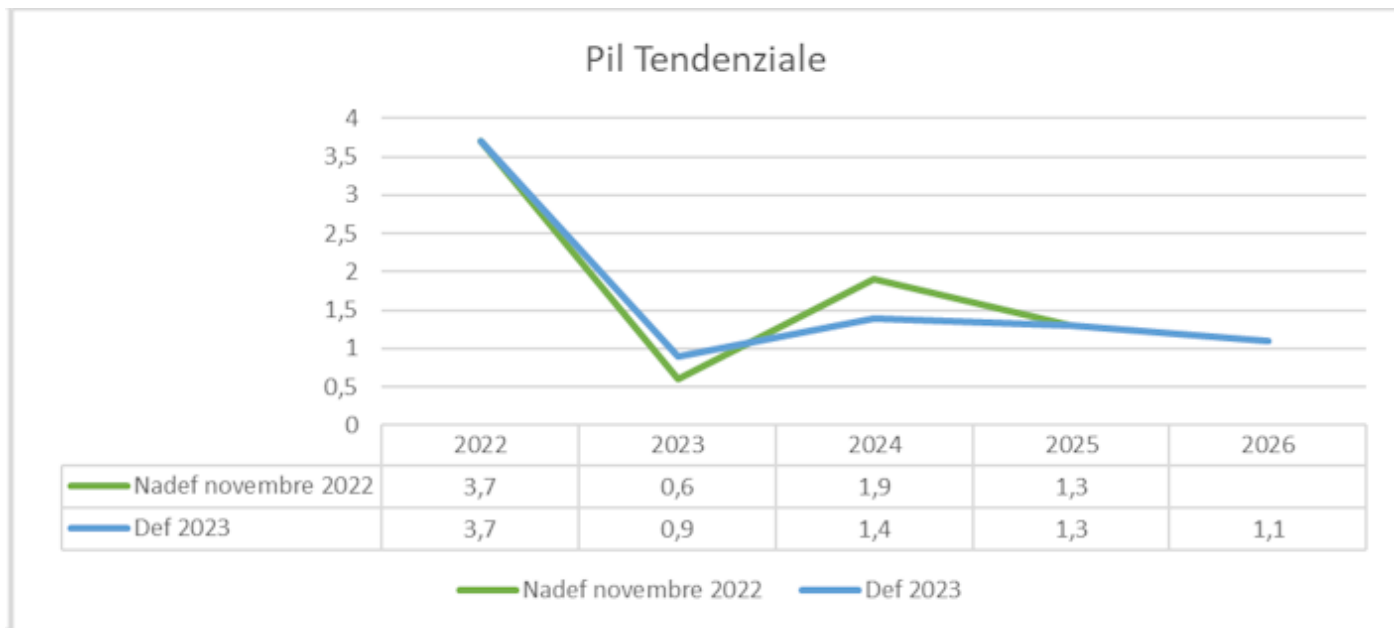
Il Documento di economia e finanza, di seguito Def, varato dal Governo l'11 aprile 2023, prevede uno scostamento di bilancio di 3,4 miliardi che il Parlamento ha autorizzato nella seduta del 28 aprile 2023. Lo scostamento di bilancio si è reso necessario per varare il decreto legge n. 48 del 5 maggio 2023, cosiddetto decreto lavoro, destinato a finanziare non solo un ulteriore taglio del cuneo fiscale ma anche nuove modalità di sostegno alle famiglie attraverso nuove misure di inclusione sociale e lavorativa.

Il quadro economico di contesto del DEF parte da una situazione prospettica migliore rispetto a quella del 2022 con uno shock energetico temuto ma che non si è realizzato. Continua ad essere presente, tuttavia, l'incertezza che caratterizza l'arco temporale previsivo dovuta al conflitto in Ucraina mentre l'andamento dell'inflazione determina variabilità sul mercato monetario, conseguenza dell'utilizzo dello strumento dei tassi di interesse per arginarne l'aumento.

Quadro Macroeconomico Tendentiale

PIL

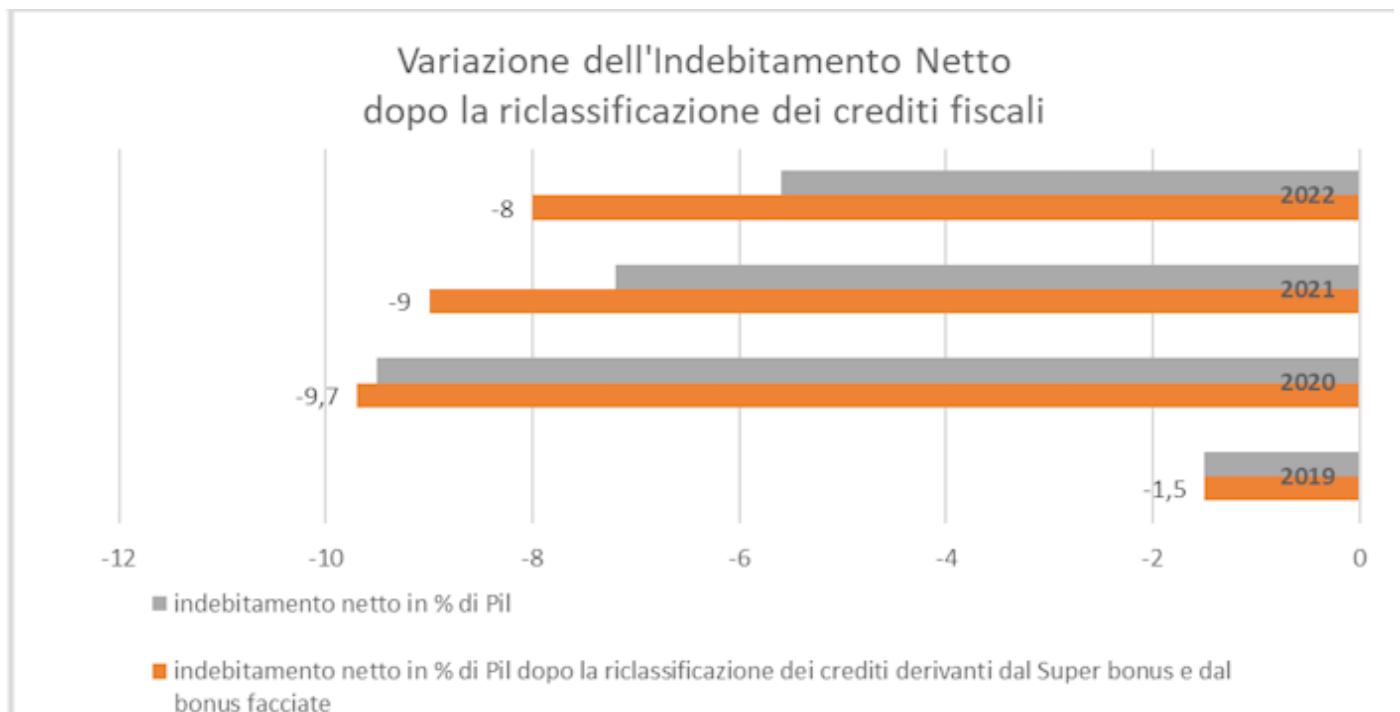
Lo scenario economico, a legislazione vigente, risulta più favorevole di quello di novembre: rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al Def di novembre 2022, la crescita per il 2023 è rivista al rialzo di 0,3 punti percentuali, passando così dallo 0,6 allo 0,9 percento: la riduzione dei prezzi energetici e la domanda di investimenti trainata dalle risorse del Piano di ripresa e resilienza, PNRR, si riflettono positivamente sulle prospettive di crescita, almeno per il 2023. Nel 2024 il Pil cresce di meno di quanto previsto a novembre 2022, complice una politica monetaria restrittiva i cui effetti si dispiegano con un certo ritardo rispetto agli aumenti dei tassi di interessi e si attesta all'1,4%. Invariata la previsione per il 2025:

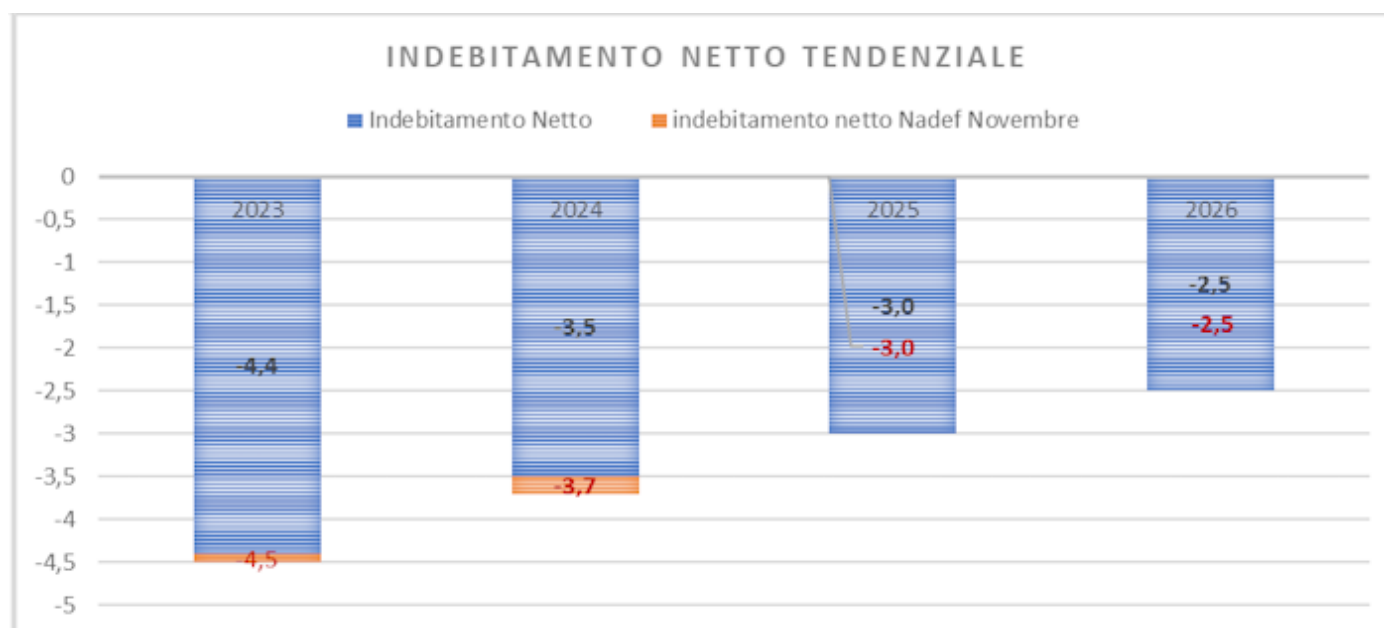


Indebitamento Netto

L'obiettivo programmatico del 5,6% nel 2022 non è stato rispettato: la modifica dei criteri di contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi voluta da Eurostat e concordata con ISTAT ha determinato una revisione dell'indebitamento che sconta ora integralmente l'imputazione su ciascuno degli anni del triennio 2020-2022 la quota di credito di imposta che è considerata pagabile, e quindi cedibile a terzi.

La revisione della contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi ha peggiorato il deficit 2020 di due decimali, quello del 2021 di 1,8 punti mentre il deficit 2022 si attesta all'8% del Pil contro il 5,6 dello scenario programmatico di novembre 2022 e vale 151.900 milioni di euro

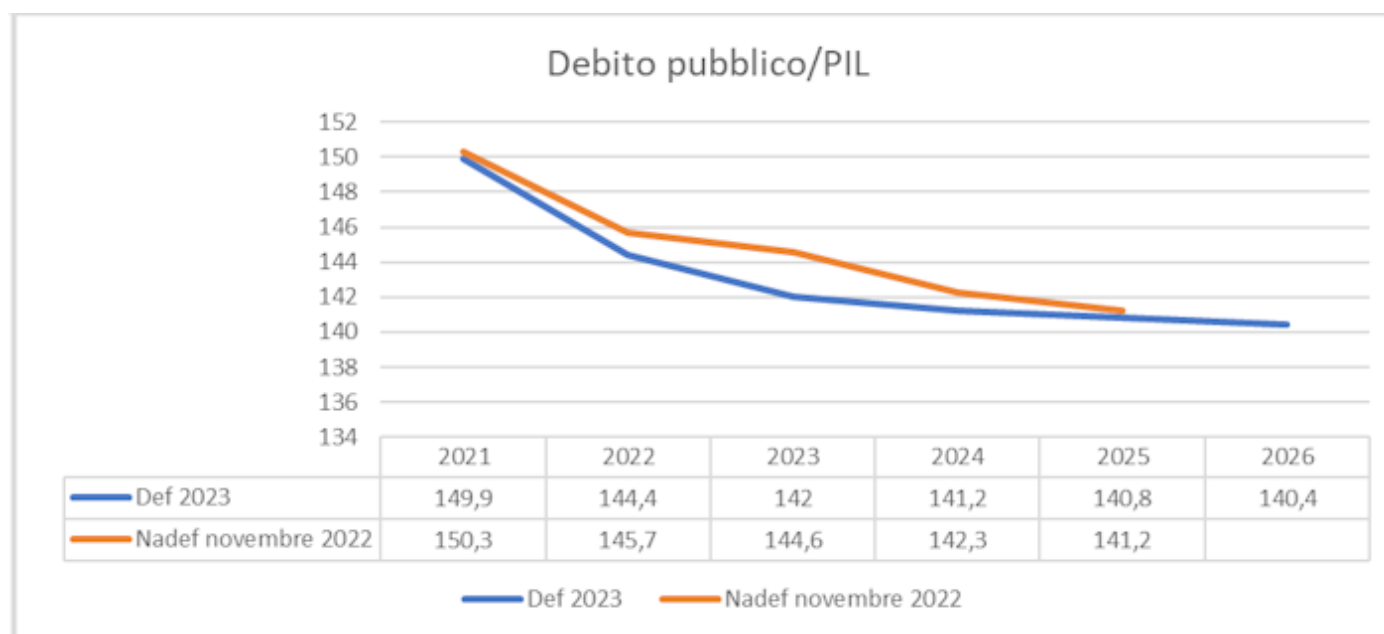




A legislazione vigente l'indebitamento netto si riduce al 4,4 per cento del Pil nel 2023, livello lievemente inferiore all'obiettivo del 4,5 per cento della NadeF di novembre: la revisione al rialzo dell'inflazione produce un aumento delle imposte indirette, mentre il venir meno degli oneri connessi alla pandemia e l'attenuazione degli interventi eccezionali in risposta al caro energia, producono un miglioramento di 0,9 punti di Pil nel 2024 e di 0,5 punti sia nel 2025 che nel 2026

Il debito pubblico

A fine 2022 il rapporto debito pubblico /Pil è risultato inferiore di circa 1,3 punti percentuali rispetto alla previsioni NadeF dello scorso novembre: la differenza è dovuta, oltre che ad un effetto trascinamento sul PIL derivante dal 2021, anche ad un minor fabbisogno del settore pubblico a fine 2022:



Quadro Macroeconomico Programmatico

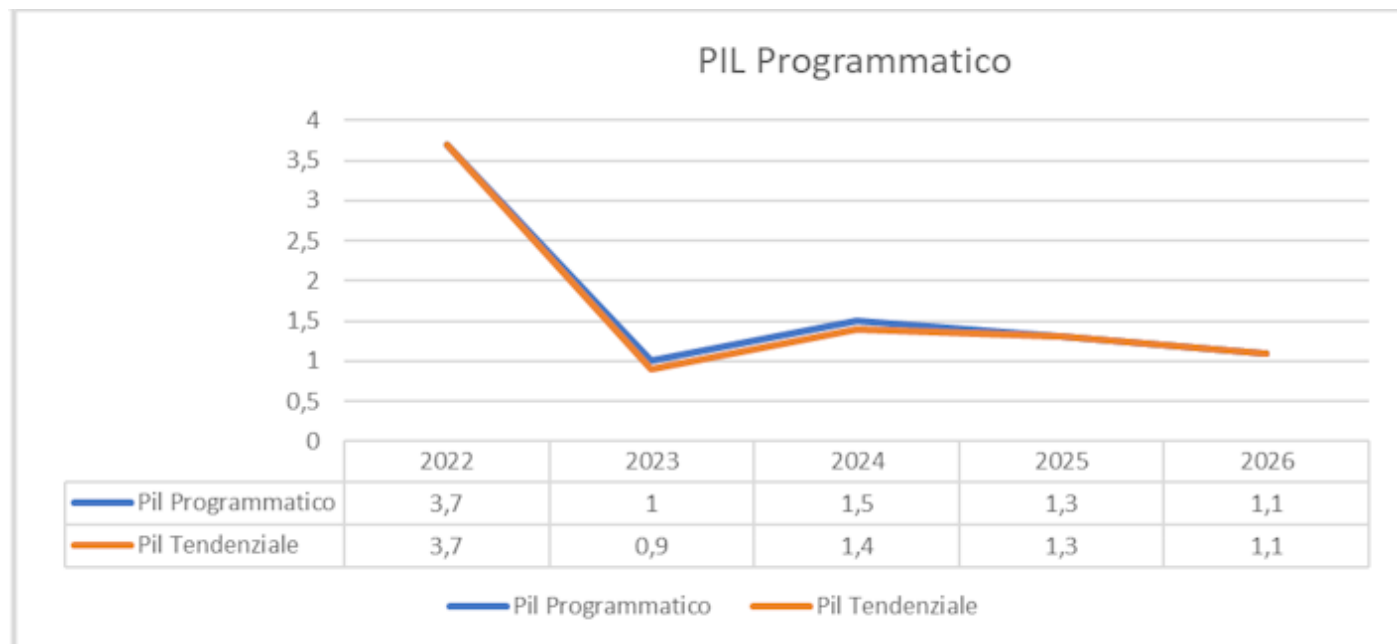
La politica del Governo è incentrata a sostenere le famiglie e le imprese con misure che attutiscano l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina e, nel contempo, è tesa a prevedere l'eliminazione di queste misure temporanee per ritornare ad una prudente politica di bilancio, vista anche la riforma della governance economica da attuare entro fine anno e la disattivazione della clausola di salvaguardia generale.

Alla luce del miglioramento dell'indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo conferma gli

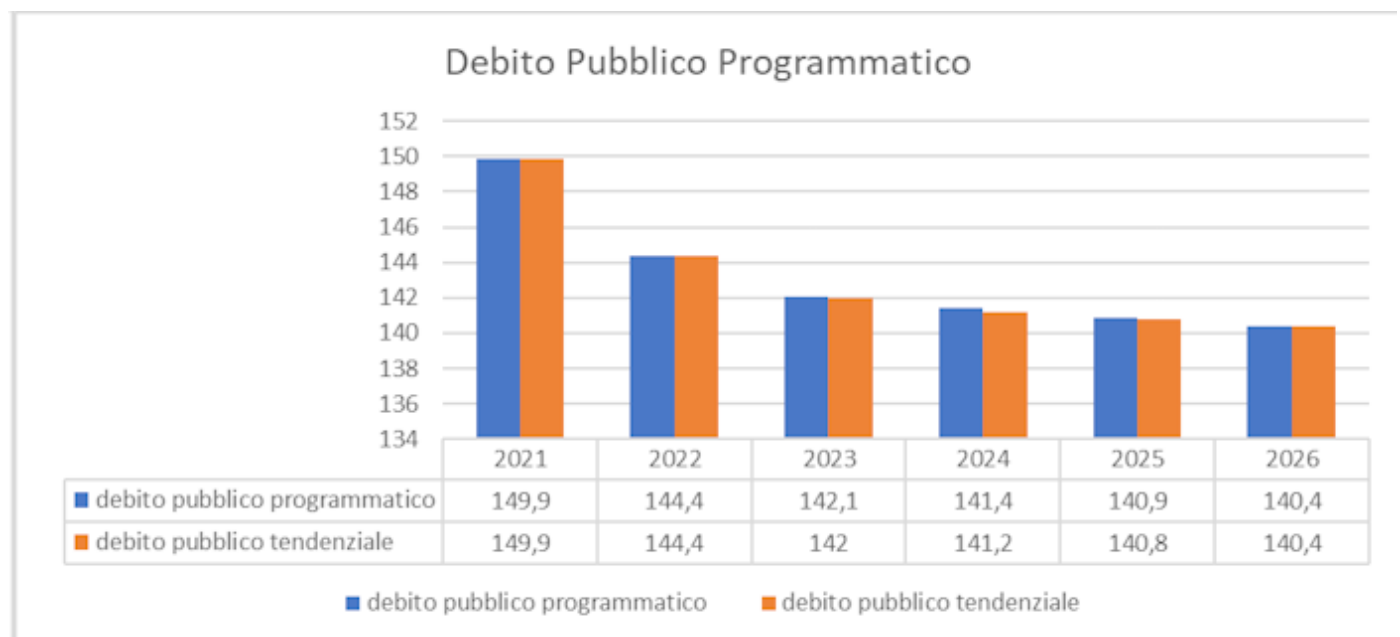
obiettivi programmatici dello scorso novembre: 4,5 per cento del PIL per il 2023, 3,7 per cento del PIL per il 2024 e 3 per cento del Pil per il 2025. Nel 2026 l'indebitamento netto ritorna sotto al 3 per cento, attestandosi al 2,5 per cento del PIL.

Il margine di bilancio che si è venuto a creare rispetto alle previsioni tendenziali è destinato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro dipendente per contrastare il potere di acquisto delle famiglie ed evitare ulteriori spinte inflazionistiche riducendo le tensioni sulle retribuzioni che a loro volta alimentano le aspettative di nuova inflazione.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita è visto al rialzo all'1 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024, da ascrivere proprio al taglio contributivo, mentre si confermano i tendenziali nel biennio successivo per la politica più prudente in vista della riattivazione della procedura sui disavanzi eccessivi.



Il rapporto debito/Pil diminuisce al 142,1 per cento nel 2023 e al 141,4 per cento nel 2024; scende quindi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026: nel triennio interessato, l'aumento degli interessi passivi sul debito è più che compensato dalla crescita nominale del PIL.



La riforma della governance europea

A marzo 2020, il braccio preventivo del Patto di stabilità e crescita è stato sospeso a seguito della decisione dei Ministri delle finanze dell'Unione Europea di ricorrere alla clausola di salvaguardia generale per assicurare agli Stati membri una maggiore flessibilità di bilancio per sostenere l'economia e proteggere famiglie e imprese dalle conseguenze della crisi generate dalla pandemia da Covid-19.

La clausola di salvaguardia generale consente agli Stati membri di adottare misure di bilancio per affrontare adeguatamente tale situazione, nell'ambito della procedura preventiva e correttiva del patto di stabilità e crescita. In particolare, per il braccio preventivo, l'articolo 5, paragrafo 1, e l'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1466/97 stabiliscono che "in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, gli Stati membri possono essere autorizzati ad allontanarsi temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine, a condizione che la sostenibilità di bilancio a medio termine non ne risulti compromessa". Per il braccio correttivo, l'articolo 3, paragrafo 5, e l'articolo 5, paragrafo 2, stabiliscono che, in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, il Consiglio può anche decidere, su raccomandazione della Commissione, di adottare una traiettoria di bilancio rivista.

L'eccezionalità della misura attuata è stata l'occasione per la Commissione di rilanciare il dibattito pubblico sulla riforma della governance dell'Unione europea a seguito del quale gli orientamenti emersi mirano a rafforzare la sostenibilità del debito e a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri:

- i valori di riferimento del trattato, ovvero un disavanzo del 3 % del PIL e un rapporto debito/PIL del 60 %, rimangono invariati ma il quadro di governance economica dovrebbe garantire che questi valori di riferimento siano rispettati in modo più efficace, efficiente e sostenibile;
- gli Stati membri dovrebbero presentare piani strutturali di bilancio nazionali a medio termine, una volta entrato in vigore un quadro di governance economica riformato. I piani nazionali, che sostituiscono il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma, dovrebbero coprire la politica fiscale, le riforme e gli investimenti. I piani dovrebbero fissare un **percorso di bilancio nazionale definito in termini di spesa primaria netta** come unico indicatore operativo. In tal modo l'aggiustamento fiscale viene conseguito attraverso l'imposizione di un limite alla crescita della spesa primaria netta che diviene l'indicatore operativo unico per la sorveglianza fiscale annuale;
- per portare il debito su un percorso sufficientemente discendente o per mantenerlo a livelli prudenti, preservando la sostenibilità delle finanze pubbliche e promuovendo le riforme e gli investimenti pubblici, si avvieranno percorsi dedicati per ogni singolo Stato membro;
- la nuova governance dovrebbe tenere in debita considerazione la necessità di consentire al processo democratico negli Stati membri di plasmare le loro politiche economiche. Pertanto, tutti i piani potrebbero essere allineati, su richiesta, al ciclo elettorale nazionale, rivisti con l'adesione di nuovi governi e aggiornati in circostanze oggettive, pur mantenendo l'ambizione dell'aggiustamento fiscale;
- il periodo di aggiustamento di bilancio potrebbe essere esteso, se uno Stato membro si impegna a realizzare una serie ammissibile di riforme e investimenti che migliori le prospettive di crescita o la resilienza, rafforzi le finanze pubbliche e quindi la loro sostenibilità a lungo termine e affronti le priorità strategiche dell'UE, comprese le sfide degli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e lo sviluppo delle capacità di difesa;
- per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL superiore al 60%, i piani nazionali, a medio termine dovrebbero garantire che il rapporto sia sufficientemente decrescente. Per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL inferiore al 60% ma con problemi di debito pubblico.

Sulla base dei suesposti orientamenti della Commissione si riscriverà la governance economica europea che entrerà in vigore nel 2024. Nel frattempo la risoluzione approvata il 9 marzo 2023 dalla 5^a Commissione – Programmazione economica e Bilancio - del Senato nell'esaminare i documenti approvati dalla Commissione UE, per il prosieguo dei negoziati riporta specifici impegni per il Governo, tra i quali che "sia chiarito il perimetro dell'aggregato di spesa di riferimento, per tenere conto di andamenti non previsti e non soggetti al controllo dei singoli Stati, con riflessi sulla spesa, valutando altresì la possibilità di prevedere trattamenti differenziati per alcune tipologie di spesa, come le spese di investimento coerenti con le priorità e le esigenze di sviluppo dell'economia europea, in particolare la transizione ecologica e digitale, ovvero le spese relative all'assistenza finanziaria e quelle per la costituzione della difesa comune europea. Sia, inoltre, approfondito il trattamento delle spese per i co-finanziamenti nazionali all'utilizzo dei fondi strutturali e per gli interventi connessi al PNRR e delle spese

di carattere sociale escluse dall'aggregato unico di riferimento al fine di non acuire le differenze fra i singoli Stati”.

Approfondimenti

Il quadro di governance economica dell'UE è un insieme di regole comuni per le politiche fiscali ed economiche nazionali che si applicano a tutti gli Stati membri. È stato determinante per salvaguardare la stabilità macroeconomica e la crescita nell'Unione e ha aiutato gli Stati membri a raggiungere i loro obiettivi di politica economica e fiscale. Queste regole comuni servono a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche e a promuovere la convergenza affrontando al contempo gli squilibri macroeconomici. Il quadro di governance economica si basa su:

- Il trattato sul funzionamento dell'UE fissa parametri di riferimento per disavanzi pubblici inferiori al 3% del prodotto interno lordo (PIL) e debito pubblico inferiore al 60% del PIL
- Il patto di stabilità e crescita – definisce le regole per il monitoraggio e il coordinamento delle politiche economiche e fiscali nazionali
- Le legislazioni six-pack e two-pack: rafforzano la sorveglianza fiscale dopo la crisi finanziaria e creano la procedura per gli squilibri macroeconomici per garantire la supervisione degli squilibri che emergono al di fuori della sfera fiscale
- Documenti del codice di condotta - linee guida per interpretare le normative del six-pack e del two-pack
-

L'UE sta lavorando a una revisione del quadro di governance economica. Il 9 novembre 2022 la Commissione ha pubblicato una comunicazione sugli orientamenti per una riforma. La principale novità relativa alle regole di bilancio nella comunicazione è l'introduzione di piani quadriennali strutturali di bilancio a medio termine che delineano percorsi di aggiustamento di bilancio specifici per paese, sulla base di un unico indicatore di bilancio operativo (attualmente noto come parametro di riferimento per la spesa). La Commissione proporrebbe tali percorsi di aggiustamento sulla base di un'analisi della sostenibilità del debito, mentre gli Stati membri potrebbero richiedere un'estensione del percorso iniziale a fronte di riforme e investimenti nazionali.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

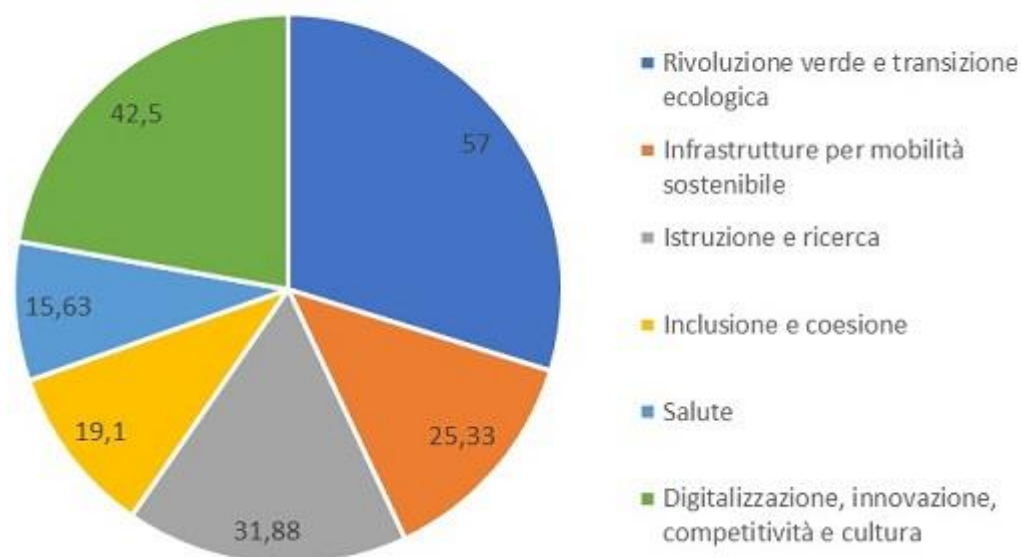
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

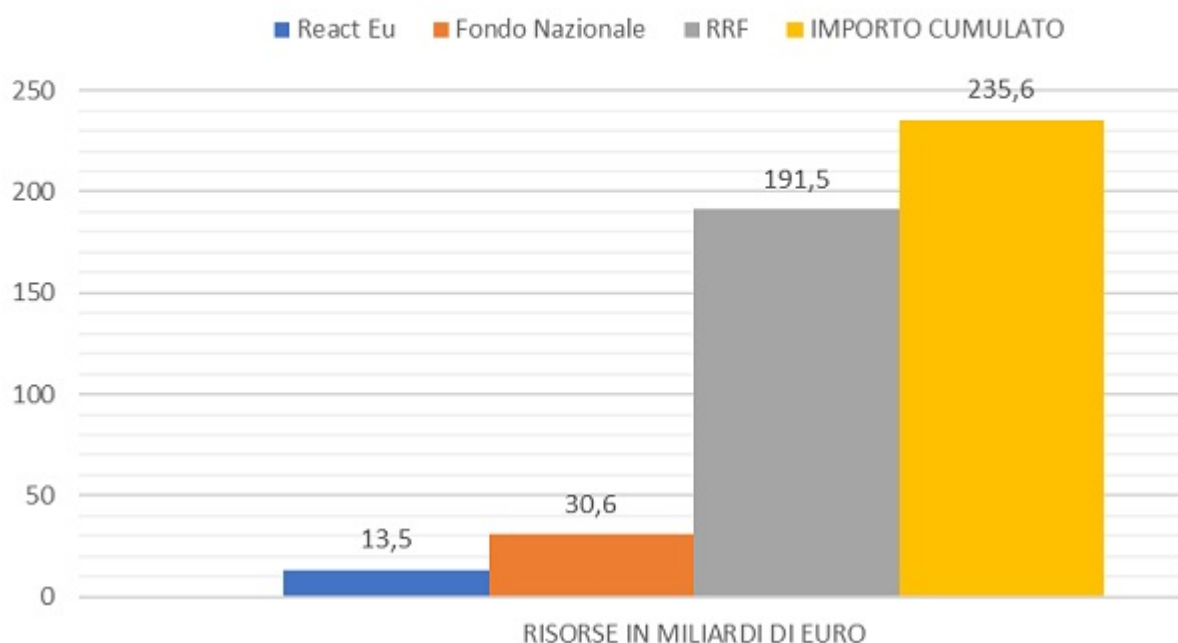
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla tabella seguente:

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%

Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

Sono sempre gli enti territoriali che rivestono più frequentemente il ruolo di soggetto attuatore sia in termini di costo che di numerosità.

Di seguito si riporta tabella esplicativa degli investimenti finanziati dal PNRR contraddistinti per Missione, Componente e Misura: le ultime colonne indicano i progetti dell'ente finanziati con il corrispettivo valore:

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.3.1: Piattaforma digitale nazionale dati			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,56	PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" Misura	H51F22010350006	20.344,00

	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (ottobre 2022)		
--	---	--	--

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,29	SPESE PER PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" -Misura 1.4.3 - Adozione APP IO	H91F23000340006	9.604,00
0,29	PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma pagoPA	H91F22004140006	15.426,00

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica			
M2C4 - Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6,00 miliardi).			
Interno			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
6,00	EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI MEDIANTE RELAMPING - SECONDO LOTTO - 1° STRALCIO*VIA CARNIA* RELAMPING CORPI ILLUMINANTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	H96J19000020005	70.000,00
6,00	EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI MEDIANTE RELAMPING - SECONDO LOTTO - 2° STRALCIO	H99J21007090001	70.000,00
6,00	SCUOLE PUBBLICHE COMUNE SAN GIORGIO DI NOGARO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRALI TERMICHE SCUOLE PUBBLICHE	H99J21006440001	70.000,00
6,00	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2023 IN VIA DI DEFINIZIONE	H94D23000890006	70.000,00
6,00	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2024 IN VIA DI DEFINIZIONE	H94J23000380006	70.000,00

Missione 4 - Istruzione e ricerca			
M4C1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università			
M4C1 - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia			
Ministero Istruzione, in partnership con Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
4,60	PNRR COSTRUZIONE ASILO NIDO MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA	H91B22000640006	1.555.000,00 + 500.000,00 cofinanziati dall'Ente con applicazione di avanzo di amministrazione

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3 per cento del Pil nel 2023 per salire al 3,7 per cento nel 2025 e attestarsi al 3,4 per cento nel 2026.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti

e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La riforma del sistema di contabilità per l'armonizzazione dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare dall'articolo 36, ha introdotto tra gli strumenti di programmazione generale per le Regioni il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR).

Ai sensi della normativa richiamata il DEFR, nell'edizione 2024, all'avvio della nuova legislatura, si pone come primo documento di indirizzo complessivo per la nuova programmazione regionale, in un contesto segnato ancora da una forte tensione geopolitica internazionale e un quadro economico che resta incerto. Esso rappresenta il quadro di riferimento sia per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole Missioni di spesa che per la quantificazione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi, definendo i singoli interventi, le strutture organizzative competenti della loro attuazione e i risultati attesi dall'azione amministrativa.

Verrà integrato nel processo di programmazione finanziaria e nel ciclo della pianificazione strategica, attualmente in fase di apertura per la nuova Legislatura 2023-2028, e contiene, in coerenza con il programma di governo, le finalità prioritarie delle politiche regionali sulla cui base verrà elaborato il bilancio di previsione annuale e triennale.

Il DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) 2024 è stato approvato con Delibera n. 995 del 30.06.2023.

In occasione dell'aggiornamento del DEFR con la disponibilità di dati più completi e stime aggiornate, saranno possibili valutazioni più accurate sull'andamento del gettito e le stesse verranno illustrate, insieme alla programmazione degli Enti, Agenzie e Società partecipate della Regione nella Nota di Aggiornamento che dovrà essere presentata dalla Giunta regionale al Consiglio regionale, contestualmente al disegno della legge di bilancio, entro il 15 novembre 2023.

Il quadro macroeconomico regionale

Gli indicatori chiave dell'economia

Il Prodotto interno lordo del FVG nel 2022 è stimato in 42.011 milioni di euro in valori correnti, pari a poco più di 35,2 mila euro per abitante.

Tra le componenti della domanda, la voce principale è costituita dai consumi delle famiglie (25,9 miliardi di euro); seguono le esportazioni (22,2 miliardi) e gli investimenti fissi lordi (9,5 miliardi). Rispetto al 2021 la domanda aggregata è cresciuta in termini reali del 3,6%, grazie, in particolare, al contributo degli investimenti ancora in significativa crescita (+8,5%).

La spesa per consumi delle famiglie ha segnato una variazione tendenziale pari a +5,2%. Il parziale rallentamento dei consumi rispetto all'anno precedente ha seguito la dinamica dei redditi, in calo del 2,0% in termini reali, e dei prezzi al consumo, cresciuti in media d'anno dell'8,2% rispetto all'anno precedente, in particolare nei prodotti ad alta rotazione come gli alimentari (+9,8%), i trasporti (+10,5%), le utenze domestiche e le spese per la casa (+34,0%) che impattano in misura più elevata sui redditi più bassi. Il mercato del lavoro è risultato in espansione, con le unità di lavoro in crescita del 2,9% rispetto al 2021 ed un tasso di disoccupazione che, attestandosi al 5,3% risulta il più basso degli ultimi 11 anni. Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'intera economia ha continuato a crescere anche nel 2022 (+3,8%) ma ad un ritmo meno intenso del 2021 (+6,0%) quando si era registrato un pieno recupero in termini reali dei livelli pre-pandemia. A livello settoriale il contributo più consistente alla crescita è stato fornito dai servizi, in cui la regione vanta una elevata specializzazione in particolare nelle attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche, tecniche e servizi di supporto che determinano oltre un quarto del valore aggiunto del comparto.

Nel 2022 i servizi hanno attivato un valore aggiunto pari a 25,9 miliardi di euro correnti, una quota che sfiora il 70% del valore aggiunto complessivo, dato leggermente più elevato rispetto a quello del Nord Est. A valori reali, equivale ad un incremento del +5,2% rispetto al 2021. Le unità di lavoro del settore servizi sono aumentate del 3,9%.

Ancora molto consistente è stato il contributo fornito dalle costruzioni: nel 2022 il valore aggiunto attivato dal settore è cresciuto del 10,5% attestandosi su 1,7 miliardi di euro a valori correnti; le unità di lavoro sono

aumentate del 4,5%.

L'industria in senso stretto ha attivato un valore aggiunto pari a 9,5 miliardi di euro a valori correnti, che, al netto della dinamica inflattiva, corrisponde ad un valore in calo in termini reali dello 0,8% rispetto al 2021. Le unità di lavoro del settore sono aumentate dello 0,7%, attestandosi a 99 mila unità.

È rimasta sostenuta la crescita delle esportazioni anche nel 2022: +21,9% la variazione tendenziale rispetto al 2021, un valore superiore alla ripartizione Nord Est (+16,0%) e alla media nazionale (+20,0%). L'aumento delle vendite ha riguardato tutti i principali settori manifatturieri. In ordine di rilevanza: siderurgia (+24,6%), cantieristica (+28,1%), meccanica (+12,0%), mobile (+20,5%), gomma plastica (+27,7%), industria alimentare (+30,3%), farmaceutica (+32,6%).

A valori reali, l'export è cresciuto del 9,9%, il secondo miglior risultato registrato dalle principali regioni esportatrici dopo le Marche.

Le previsioni

Il 2022 si è chiuso con una crescita del PIL a valori reali del 3,6% che riporta l'economia regionale a livelli superiori a quelli pre-crisi.

Per il 2023 la crescita dell'attività economica è prevista rallentare, coerentemente con le ipotesi che ridimensionano consumi pubblici e privati e decisioni di investimento da parte delle imprese. Nelle previsioni di maggio di Prometeia, il PIL reale del FVG nel 2023 crescerà del +1,1%, valore leggermente più positivo di quello registrato nel complesso in Italia e nella ripartizione Nord Est (+1,0%)

La componente che fornirà il maggior contributo alla crescita sarà ancora quella degli investimenti: +3,3% rispetto al 2022. Nei successivi anni di previsione, anche per l'esaurirsi delle agevolazioni sull'edilizia residenziale, è prevista una decelerazione di questa componente economica (+0,1% nel 2024 e -0,1% nel 2025). La domanda estera aumenterà del 2,9% a fronte di una domanda interna di beni più contenuta pari a -1,1%.

Sulle previsioni dei consumi delle famiglie, attesi in crescita dell'1,0% nell'anno in corso, gravano le prospettive riguardanti l'inflazione, in sensibile aumento da luglio 2021. Dopo un primo contenuto rientro della corsa ai prezzi nei primi tre mesi del 2023, la variazione congiunturale di aprile torna a segnare un aumento dello 0,5%, mentre la variazione tendenziale rispetto al 2022 è risultata pari al 7,7%. L'elevata inflazione è determinata prevalentemente dai prezzi delle divisioni di spesa che includono i prodotti energetici, in particolare "abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (+14,8%) e la componente "energia elettrica, gas e altri combustibili" (+18,7% su base annua). Anche i prodotti alimentari segnano un marcato aumento: +11,8%. Per il 2024 e il 2025 le prospettive di crescita sui consumi delle famiglie sono più favorevoli di quelle per la ripartizione Nord Est e la media nazionale.

Se a valori correnti il reddito disponibile delle famiglie aumenterà quasi del 4,5%, l'andamento reale prefigura per il 2023 una flessione superiore al mezzo punto percentuale (-0,6%) per l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie, in particolare quelle a basso reddito, per le quali l'aumento delle spese "incomprimibili" legate agli alimentari e alla casa pesa di più. Per il successivo biennio di previsione il reddito è previsto in aumento dell'1,8% nel 2024 e del +1,3% nel 2025.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'intera economia aumenterà complessivamente dell'1,2% nel 2023; si rafforzerà ancora il comparto delle costruzioni (+4,1%), con un buon apporto anche da parte dei servizi (+1,8%). L'industria, invece, registrerà una contrazione dell'1,2% mentre è previsto in leggera crescita il valore aggiunto dell'agricoltura (+0,1%). Tornerà poi a crescere il comparto industriale (+0,5% nel 2024 e +1,0% nel 2025) e continuerà ad aumentare il valore aggiunto dei servizi (+1,3% nel 2024 e +1,4% nel 2025) mentre a partire dal 2024 il settore delle costruzioni registrerà dopo anni di decisa crescita una contrazione (-2,7% nel biennio 2024-25).

L'export dovrebbe aumentare del +1,6% nel 2024 e del +2,5% nel 2025, indicando una dinamica sempre in crescita.

L'occupazione si manterrà su livelli molto elevati, facendo raggiungere alle forze di lavoro un nuovo record: 556 mila unità. Le unità di lavoro totali aumenteranno nel 2023 dell'1,0% spinte da una dinamica favorevole nel comparto dei servizi (+1,5%) e delle costruzioni (+1,6%). Nell'industria e nell'agricoltura le unità di lavoro risulteranno in leggero calo rispetto al 2022, ma un recupero delle posizioni perse nel corso del successivo biennio di proiezione è previsto per il comparto industriale (+0,1% nel 2024 e +0,3% nel 2025).

Il tasso di disoccupazione è previsto in calo al 5,1% (7,9% il valore medio nazionale).

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 25		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 6,00	* Provinciali km. 14,00	* Comunali km. 49,00
* Vicinali km. 1,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 7.403
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	
Totale Popolazione	n° 7.301
di cui:	
maschi	n° 3.630
femmine	n° 3.671
nuclei familiari	n° 3.268
comunità/convivenze	n° 6
Popolazione al 1.1.2022	
Totale Popolazione	n° 7.285
Nati nell'anno	n° 56
Deceduti nell'anno	n° 119

saldo naturale	n° -63	
Immigrati nell'anno	n° 271	
Emigrati nell'anno	n° 192	
saldo migratorio	n° 79	
Popolazione al 31.12.2022		
Totale Popolazione	n° 7.301	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 350	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 471	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 988	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.502	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 1.990	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,61%
	2019	0,65%
	2020	0,62%
	2021	0,59%
	2022	0,76%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	1,46%
	2019	1,40%
	2020	1,93%
	2021	1,82%
	2022	1,63%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2023	n° 14.000 n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2019	2020	2021	2022	2023*
In età prescolare (0/6 anni)	368	347	329	350	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	488	500	494	471	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1.007	989	970	988	0
In età adulta (30/65 anni)	3.541	3.536	3.539	3.502	0
In età senile (oltre 65 anni)	1.999	1.951	1.953	1.990	0

* dato non disponibile alla data di redazione del DUP

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2021	dati al 31/12/2022
- disoccupati		
maschi	n. 127	n. 152
femmine	n. 227	n. 236
totale	n. 354	n. 388
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 11	n. 10
femmine	n. 20	n. 24
totale	n. 31	n. 34

Economia insediata

Il tessuto economico del territorio del Comune di San Giorgio di Nogaro si basa principalmente sugli insediamenti della Zona Industriale Aussa Corno.

Dai dati COSEF (Consorzio Sviluppo Economico del Friuli), che garantisce tra l'altro anche la zona industriale di San Giorgio di Nogaro, emerge l'efficiente sistema infrastrutturale stradale, ferroviario e portuale. Tale sistema consente di sfruttare al massimo le potenzialità di un territorio che è cerniera naturale con l'Europa, con l'Austria a nord e la Slovenia a est. Un efficiente sistema infrastrutturale stradale, ferroviario e portuale, che consente di sfruttare al massimo le potenzialità di un territorio come il Fvg, crocevia naturale posto al centro dell'Europa, è uno dei punti di forza del Cosef e dell'area Aussa Corno in particolare. Situata nei territori dei comuni di San Giorgio di Nogaro, Cervignano e Terzo d'Aquileia, la Ziac ha una superficie di oltre 8 milioni di metri quadrati, conta oltre 85 aziende insediate e circa 3.000 persone occupate. Oltre alla connessione diretta con i diversi sistemi viari, l'area vanta una vera e propria punta di diamante, ossia lo sbocco al mare con lo scalo commerciale di Porto Margreth. Grazie anche agli interventi realizzati dalla Regione, lo scalo ha assunto un'importanza strategica nell'Alto Adriatico e per tutto il tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia. In un rapporto sinergico con il potenziamento degli impianti ferroviari e al collegamento diretto con la rete viaria per il trasporto su gomma, il porto garantisce alle aziende insediate la certezza di poter contare sull'enorme valore aggiunto costituito dall'alto livello qualitativo dei collegamenti. Il valore strategico di Porto Margreth è confermato dal numero delle merci movimentate: oltre un milione di tonnellate di beni differenti.

Per quanto riguarda il settore commerciale si contano 98 di esercizi di vendita (dati I trimestre 2023 di esercizi attivi - dato pubblicato su Osservatorio Regionale), prevalentemente di piccole dimensioni ed 35 esercizi di somministrazione (dati I trimestre 2023 - dato pubblicato su Osservatorio Regionale).

Riguardo al settore relativo alle strutture ricettive si contano 13 strutture compresi alberghi, affittacamere, case ed appartamenti vacanze, dry marina, B&B. Nel settore attività di servizi alla persona, quali acconciatori, estetisti, tatuatori e piercer, si contano n. 27 attività.

Il settore agricolo non è prevalente nell'economia di San Giorgio di Nogaro, ma si registrano nuove iniziative da parte di giovani imprenditori con impianti relativi a colture innovative.

Non vi sono dati precisi riguardo alle attività artigianali, di cui è maggiormente depositaria la Camera di Commercio, ma almeno per quanto riguarda le attività artigianali soggette a SCIA comunale (Es. acconciatori, estetisti, ecc...) si nota una tenuta delle attività nell'ultimo periodo.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	0,57	0,62	0,61	0,63	0,63	0,63
E2 - Autonomia impositiva	0,47	0,55	0,54	0,57	0,57	0,57

E3 - Prelievo tributario pro capite	594,68	726,37	704,00	693,53	684,62	684,62
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,10	0,07	0,07	0,06	0,06	0,06

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,27	0,21	0,19	0,21	0,21	0,21
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02	0,01
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,24	0,19	0,18	0,20	0,20	0,20
S4 - Spesa media del personale	40.208,15	39.838,00	40.985,27	40.732,59	40.732,59	40.732,59
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,56	0,45	0,39	0,39	0,39	0,39
S6 - Spese correnti pro capite	966,11	1.146,11	1.279,18	1.139,08	1.131,82	1.131,64
S7 - Spese in conto capitale pro capite	389,36	314,63	1.542,36	207,61	150,06	35,01

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2022	2023*
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

* Parametri rispettati in previsione

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Strutture sportive	13
Stabile in affitto alloggio	1
Sedi comunali	3

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola primaria	1	329
Scuola infanzia	1	104
Scuola secondaria di primo grado	1	189

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	misto	38,00
Acquedotto		2,00
Gas		55,00

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi parchi giardini	26	760,00

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	2023	2024	2025	2026
Altri servizi a domanda individuale	Diretta	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta	Si	Si	Si	Si
Mensa scolastica	Concessione	Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta	Si	Si	Si	Si

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

In ambito socio assistenziale continua lo svolgimento con l'Ambito di Latisana.

Nel 2020 è stata sottoscritta la delegazione amministrativa con la Regione per la "Realizzazione del progetto di bonifica dell'area industriale ex concerie Cogolo".

E' stata inoltre attivata la delegazione amministrativa per la manutenzione straordinaria della viabilità delle strade nella zona industriale di San Giorgio di Nogaro.

Nel 2022 è stata sottoscritta una convenzione con il COSEF per la manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità della zona industriale ex ZIAC ad esclusione delle strade di competenza del EDR Udine.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato strumenti di programmazione negoziata.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Consiglio n. 98 del 29/11/2022 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
NET SPA	Società partecipata	2,31%	9.776.200,00
CAFC SPA	Società partecipata	1,87%	41.878.905,00
CAMPP	Società partecipata	6,75%	3.384.033,00
COSEF	Ente strumentale	6,37%	1.467.531,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
NET SPA	943.304,00	1.176.221,00	2.111.725,00
CAFC SPA	2.620.096,00	1.352.966,00	4.613.232,00
CAMPP	555.373,00	13.153,00	-463.684,00
COSEF	200.287,00	915.517,00	1.643.623,00

Denominazione	NET SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
Altre considerazioni e vincoli	Rendiconto 2022 disponibile

Denominazione	CAFC SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	ACQUEDOTTO E RETE FOGNARIA
Altre considerazioni e vincoli	Rendiconto 2022 disponibile

Denominazione	CAMPP
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Attività a favore delle persone con handicap ed ogni altra iniziativa volta al recupero dei soggetti bisognosi di assistenza, anche attraverso corso di specializzazione ed aggiornamento per operatori del settore
Altre considerazioni e vincoli	Rendiconto 2022 disponibile

Denominazione	COSEF
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Adozione di strumenti di pianificazione territoriale: azione promozionale per l'insediamento di attività produttive; gestione e manutenzione raccordo ferroviario
Altre considerazioni e vincoli	Rendiconto 2022 disponibile

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023*
Risultato di Amministrazione	7.751.735,57	9.081.079,51	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	8.288.529,15	10.394.583,37	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

* Dato non disponibile alla data di redazione del DUP

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2026.

Denominazione	2021	2022	2023*	2024	2025	2026
Avanzo applicato	842.727,91	3.152.416,47	4.987.672,10	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.642.214,77	2.537.054,42	2.934.895,29	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.332.271,93	5.303.246,43	5.139.896,00	5.063.430,00	4.998.430,00	4.998.430,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.918.760,42	3.730.577,58	3.661.333,80	3.266.716,80	3.251.262,80	3.247.528,80
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	897.672,85	656.156,21	648.410,00	533.810,00	531.810,00	531.810,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	795.092,03	406.706,01	3.900.857,35	1.638.950,00	1.087.950,00	218.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.114.634,26	1.048.905,74	1.874.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE	16.043.374,17	16.835.062,86	23.147.064,54	11.986.906,80	11.353.452,80	10.479.768,80

*Dato al 30.06.2023

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
TARI	828.000,00	854.620,00	881.258,00	895.430,00	1,61%
ADD.LE COMUNALE	180.000,00	190.000,00	230.000,00	230.000,00	0%
IMU	1.773.000,00	1.850.000,00	30.000,00	0,00	-100,00%
ILIA	0,00	0,00	3.650.000,00	3.680.000,00	0,82%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
TARI	895.430,00	895.430,00	895.430,00
ADD.LE COMUNALE	230.000,00	230.000,00	230.000,00
IMU	0,00	0,00	0,00
ILIA	3.680.000,00	3.680.000,00	3.680.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28/04/2023 sono state approvate le tariffe per l'anno 2023
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	L'entrata prevista è pari al PEF. Dal 2020 sono state recepite le novità introdotte da Arera

Denominazione	ADD.LE COMUNALE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 07.03.2022 sono state approvate le aliquote per l'anno 2022 a seguito della modifica degli scaglioni
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ILIA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con Delibera di Consiglio 7 del 24/02/2023 è stato approvato il regolamento ILIA Con Delibera di Consiglio 8 del 24/02/2023 sono state approvate le aliquote ILIA
Funzionari responsabili	dott.ssa Flora Schiaffino
Altre considerazioni e vincoli	Con L.R. n.17 del 14/11/2022 a decorrere dal 01/01/2023 la Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito sul territorio regionale ILIA (Imposta Locale Immobiliare Autonomia) in sostituzione dell'IMU di cui all'art. 1 comma 738 della Legge 27/12/2019, n. 160

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Altri servizi a domanda individuale	2.350,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0%
Impianti sportivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0%
Uso di locali non istituzionali	5.000,00	5.000,00	7.500,00	7.500,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
Altri servizi a domanda individuale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Impianti sportivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Mense scolastiche	130.440,00	130.440,00	130.440,00
Uso di locali non istituzionali	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Con Delibera di Giunta n. 23 del 25.01.2023 sono state stabilite le tariffe dal 2023
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Con Delibera di Giunta n. 23 del 25.01.2023 sono state stabilite le tariffe dal 2023
Uso di locali non istituzionali	Con Delibera di Giunta n. 23 del 25.01.2023 sono state stabilite le tariffe dal 2023

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	548.772,14	326.853,57	3.805.857,35	1.548.950,00	-59,30%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	65.231,81	32.615,25	55.000,00	50.000,00	-9,09%

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	181.088,08	47.237,19	40.000,00	40.000,00	0%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	795.092,03	406.706,01	3.900.857,35	1.638.950,00	-57,98%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.548.950,00	997.950,00	128.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.638.950,00	1.087.950,00	218.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati al 30.06.2023 per il 2023) e 2024/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.038.118,48	8.367.732,20	9.339.314,02	8.316.457,80	8.263.396,80	8.262.088,10
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.336.484,75	2.297.117,62	11.260.750,52	1.515.749,00	1.095.596,00	255.596,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	643.064,71	644.004,66	673.000,00	670.700,00	510.460,00	478.084,70
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.114.634,26	1.048.905,74	1.874.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE TITOLI	11.632.302,20	12.357.760,22	23.147.064,54	11.986.906,80	11.353.452,80	10.479.768,80

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.986.600,90	2.742.338,50	5.526.617,88	3.994.559,86	3.964.714,89	3.981.435,68
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	243.313,06	76.864,75	34.200,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.092.098,01	1.440.379,87	1.568.931,83	492.500,00	488.940,00	488.332,31
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	533.139,94	718.919,78	670.432,00	585.150,00	588.150,00	588.150,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	667.134,25	474.950,68	2.419.517,67	476.200,00	352.907,00	343.131,58
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	23.409,55	97.712,95	114.362,00	97.450,00	99.450,00	99.450,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	140.964,15	80.808,04	299.837,06	79.300,00	79.300,00	79.300,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.770.824,18	1.847.366,78	1.988.216,10	1.071.600,00	1.471.500,00	921.367,36
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	938.925,18	973.439,71	5.350.078,90	698.600,00	692.820,00	686.808,07
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	54.985,42	7.796,53	20.215,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	644.558,41	855.529,47	2.021.523,00	1.805.100,00	1.093.650,00	802.148,19
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	39.148,52	113.848,54	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	139.625,90	64.607,46	63.607,83	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	29.024,76	199.850,00	257.500,00	257.850,00	257.850,00	257.850,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	565.851,00	970.436,76	235.025,27	205.896,94	201.710,91	201.710,91
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	643.064,71	644.004,66	673.000,00	670.700,00	510.460,00	478.084,70
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.114.634,26	1.048.905,74	1.874.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE MISSIONI	11.632.302,20	12.357.760,22	23.147.064,54	11.986.906,80	11.353.452,80	10.479.768,80

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.295.659,40	2.559.393,05	4.145.757,86	3.818.810,86	3.799.118,89	3.815.839,68
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	243.313,06	76.864,75	34.200,00	29.700,00	29.700,00	29.700,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	537.343,61	520.767,87	590.331,83	492.500,00	488.940,00	488.332,31
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	523.123,74	705.273,53	670.432,00	585.150,00	588.150,00	588.150,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	394.147,03	426.218,93	483.784,23	376.200,00	352.907,00	343.131,58
MISSIONE 07 - Turismo	23.409,55	97.712,95	114.362,00	97.450,00	99.450,00	99.450,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	73.173,66	74.104,93	117.300,00	74.300,00	74.300,00	74.300,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	937.983,08	1.014.525,68	1.000.375,00	921.600,00	921.500,00	921.367,36
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	554.589,06	776.412,95	709.900,00	663.600,00	657.820,00	651.808,07
MISSIONE 11 - Soccorso civile	36.245,00	3.770,53	20.215,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	640.481,11	763.944,27	866.523,00	755.100,00	753.650,00	752.148,19
MISSIONE 13 - Tutela della salute	39.148,52	113.848,54	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	139.625,90	64.607,46	63.607,83	1.500,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	29.024,76	199.850,00	257.500,00	257.850,00	257.850,00	257.850,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	565.851,00	970.436,76	235.025,27	205.896,94	201.710,91	201.710,91
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.038.118,48	8.367.732,20	9.339.314,02	8.316.457,80	8.263.396,80	8.262.088,10

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	190.941,50	182.945,45	1.380.860,02	175.749,00	165.596,00	165.596,00

MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	554.754,40	919.612,00	978.600,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	10.016,20	13.646,25	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	272.987,22	48.731,75	1.935.733,44	100.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	67.790,49	6.703,11	182.537,06	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	832.841,10	832.841,10	987.841,10	150.000,00	550.000,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	384.336,12	197.026,76	4.640.178,90	35.000,00	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	18.740,42	4.026,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.077,30	91.585,20	1.155.000,00	1.050.000,00	340.000,00	50.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.336.484,75	2.297.117,62	11.260.750,52	1.515.749,00	1.095.596,00	255.596,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Pensiline bar stazione autocorriere	Stanziamenti di bilancio	110.000,00	2.968,36	Indette n. 2 gare appalto andate deserte
Itinerario ciclo turistico tra i comuni di Porpetto, S.Giorgio di Nogaro e Carlinò	Destinazione vincolata	720.000,00	303.628,72	Lavori in corso e in approvazione perizia di variante n. 2
Abbattimento barriere architettoniche centro canoa	Destinazione vincolata	88.000,00	11.296,56	Lavori in corso
Pista ciclabile via Trieste	Stanziamenti di bilancio	250.000,00	17.574,40	Lavori in corso e in approvazione perizia di variante
Ampliamento scuola materna	Stanziamenti di bilancio	900.000,00	0,00	PFTE approvato
Asfaltature strade comunali	Stanziamenti di bilancio	235.000,00	221.601,10	Approvato CRE
Sistemazione area urbana, parcheggi e parco giochi 0-8 anni via Giovanni da Udine**	Stanziamenti di bilancio	300.000,00	119.686,06	Progettazione
Pista ciclabile, parcheggio e parco a servizio delle scuole	Stanziamenti di bilancio	610.000,00	200.889,16	Progettazione
Adeguamento impianti illuminazione pubblica	Stanziamenti di bilancio	100.000,00	0,00	Sottoscritto contratto d'appalto
Costruzione nuovi loculi cimitero Capoluogo	Stanziamenti di bilancio	340.000,00	63.439,06	Lavori in corso
Riquadrificazione Villa Dora	Destinazione vincolata	432.000,00	9.451,75	Lavori principali in gara; lavori sistemazione serramenti aggiudicati
Relamping secondo lotto secondo stralcio	Destinazione vincolata	70.000,00	54.851,76	Ultimati i lavori
Efficientamento energetico centrali termiche	Destinazione	70.000,00	2.730,83	Ultimati i lavori

	vincolata			
Manutenzione straordinaria viabilità ex ZIAC (delegazione amministrativa)	Destinazione vincolata	1.000.000,00	11.609,75	Gara appalto in corso
Manutenzione straordinaria campo baseball	Destinazione vincolata	220.000,00	0,00	Progetto PFTE approvato
Copertura pista di pattinaggio	Stanziamenti di bilancio	290.000,00	68.223,82	Lavori in corso
PNRR 4.1.1.1 - Next Generation EU realizzazione nuovo asilo nido	Destinazione vincolata	2.055.000,00	200,00	Approvato progetto definitivo
Ampliamento impianti sportivi stadio "Cornelio Collavin"	Destinazione vincolata	750.000,00	0,00	Affidato incarico progettazione e DL
Interventi di messa in sicurezza attraversamento comunali	Stanziamenti di bilancio	260.000,00	0,00	Affidato incarico progettazione e DL
Sistemazione area adiacente al Palazzetto dello Sport di via Palladio	Stanziamenti di bilancio	1.200.000,00	0,00	Affidato incarico progettazione e DL
Manutenzione straordinaria strade comunali anno 2023	Stanziamenti di bilancio	200.000,00	0,00	Affidato incarico progettazione e DL
Adeguamento normativo Palazzetto dello Sport di via Palladio	Destinazione vincolata	390.000,00	0,00	Approvato PFTE

**l'importo complessivo dell'opera è pari ad € 300.000,00. La somma residua, pari ad € 167.713,07, con il rendiconto 2022 è confluita in avanzo di amministrazione vincolato.

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

Le nuove opere da realizzare saranno dettagliatamente inserite in fase di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, con la predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rimanda alla fase di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, con la predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026, il dettaglio del report degli immobili dell'ente ed il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Concessioni cimiteriali	50.000,00	50.000,00
Contributi agli investimenti	1.250.000,00	1.250.000,00
Permessi a costruire	40.000,00	40.000,00
Lotta evasione (IMU E Tassa Rifiuti)	255.000,00	255.000,00

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Il debito contratto dall'ente, unitamente a quello che si intende contrarre, e il rimborso dello stesso è rappresentato nella seguente tabella:

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	5.391.079,19	4.748.014,52	4.104.009,89	3.431.009,89	2.760.309,89	2.249.849,89
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	643.064,67	644.004,63	673.000,00	670.700,00	510.460,00	478.084,70

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2024	2025	2026
Spesa per interessi	156.250,00	130.320,00	107.480,51
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	670.700,00	510.460,00	478.084,70

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2024	2025	2026	2027	2028
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2024.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	10.000.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.597.940,07	5.063.430,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	11.162.524,33	8.316.457,80 0,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.662.910,74	3.266.716,80			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	973.760,09	533.810,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.485.061,40	1.515.749,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.211.304,13	1.638.950,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	25.445.915,03	10.502.906,80	Totale spese finali	16.647.585,73	9.832.206,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	93.339,08	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.003.398,22	670.700,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.556.104,04	1.484.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.638.184,91	1.484.000,00
Totale Titoli	1.649.443,12	1.484.000,00	Totale Titoli	2.641.583,13	2.154.700,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.095.358,15	11.986.906,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.289.168,86	11.986.906,80
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	7.806.189,29				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	Protocollista collaboratore professionale	1	1	100,00%
B	Operario	5	5	100,00%
B	Collaboratore professionale	5	5	100,00%
B	Autista scuolabus	3	3	100,00%
C	Istruttore Tecnico	4	4	100,00%
C	Istruttore Tecnico capo operai	1	1	100,00%
C	Istruttore Amministrativo addetto biblioteca	2	2	100,00%
C	Istruttore Amministrativo	6	6	100,00%
C	Istruttore Amministrativo contabile	5	5	100,00%
D	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	1	100,00%
D	Istruttore Direttivo Tecnico	2	2	100,00%
D	Istruttore Direttivo Urbanistica e Ambiente	1	1	100,00%
D	Istruttore Direttivo Amministrativo	3	3	100,00%
B	Segretario	1	0	0%

A riguardo si evidenzia che con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 26.04.2022 è stata conferita la funzione della Polizia Locale e Polizia Amministrativa Locale alla Comunità Riviera Friulana dal 01/05/2022. Per effetto del conferimento della funzione, il personale dell'Ente assegnato alle categorie PLA/PLB è stato fatto transitare nella pianta organica della Comunità secondo le disposizioni di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i posti che si renderanno vacanti a seguito di mobilità o pensionamento saranno prontamente coperti nel rispetto della normativa vigente.

Il posto di Istruttore Direttivo Amministrativo alla data corrente risulta vacante e verrà coperto con assunzione dal 01.09.2023. E' stato indicato nella tabella di cui sopra in servizio in quanto il personale che coprirà tale posto attualmente è presente presso il nostro ente in convenzione.

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Bilancio comunale leggibile	
Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva	
Riorganizzazione struttura organizzativa	
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
Promuovere il concetto di sicurezza	
Garantire interventi di controllo per tutela ambiente e prevenire degrado territorio	
Garantire efficienza dei sistemi di videosorveglianza	
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Promuovere il diritto allo studio e l'inclusione scolastica e sociale	
Sostenere il benessere psico-fisico dell'età evolutiva	
Valorizzare l'offerta formativa dei vari ordini di scuole del Comune	
Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro	
Realizzare iniziative su tematiche educative e formative, rivolte a tutta la cittadinanza	
Garantire il buon funzionamento plessi scolastici e la sicurezza tecnica ed edilizia dei plessi scolastici	
Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio	
Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica	
Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età	

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento	
Consolidamento sistema InBiblio e gestione eventuali ingressi di nuove biblioteche	
Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana	
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Progettualità CAG Spassatempo	
Prevenzione dipendenze giovanili	
Implementazione servizio Informagiovani	
Consiglio comunale ragazzi	
Educazione attività motorie e sport	
A tutto sport	
MISSIONE 07 - Turismo	
Itinerannia come vetrina delle specialità locali	
Mantenimento ed implementazione Infopoint Turistico	
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo	
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni	
Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani	
Efficientamento energetico	
Riqualificazione aree verdi e aree giochi del territorio	
Riqualificazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico	
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
Completamento piste ciclabili comunali ed intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali	
MISSIONE 11 - Soccorso civile	
Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale ed adeguamento delle strutture e formazione	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Sviluppo politiche sociali e potenziamento servizi	
Interventi atti a fronteggiare il disagio abitativo	
Prima accoglienza cittadini italiani e non in strutture in convenzione	
Benessere psico-fisico nella terza età	
Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini	
Attività volte alla non discriminazione	
MISSIONE 13 - Tutela della salute	
Promozione e sinergia di azioni di volontariato	
Prevenzione delle dipendenze	
Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi	
Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato	

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati verranno verificati nello stato di attuazione in sede di redazione della Nota di Aggiornamento del DUP.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La legge anticorruzione (n. 190/2012), modificata dal decreto legislativo 97/2016, dispone che l'organo di indirizzo definisca *"gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione"*.

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2019 di cui alla delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 e PNA 2022 di cui alla delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- **Piano Integrato di attività e organizzazione** di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito nella Legge 06.08.2021, n. 113, sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Per il Comune di San Giorgio di Nogaro il PIAO verrà redatto in forma semplificata ai sensi del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30.06.2022.

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal decreto legislativo 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
- lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Da questo punto di vista essa, infatti, consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e, più in generale, per ciascuna area di attività dell'amministrazione e pertanto, la responsabilizzazione dei funzionari;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento e pertanto, se ci sono dei "blocchi" anomali del procedimento stesso;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate e, pertanto, se l'utilizzo delle risorse pubbliche è deviato verso finalità improprie;
- la conoscenza della situazione patrimoniale dei politici e dei dirigenti e, pertanto, il controllo circa arricchimenti anomali verificatisi durante lo svolgimento del mandato.

Quali ulteriori obiettivi strategici l'Amministrazione ha definito i seguenti:

- l'informatizzazione dei processi che consente, per tutte le attività dell'amministrazione, la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo di dati, documenti e procedimenti che consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;
- il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali per far emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

In tale ottica con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 25.01.2023, esecutiva, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023/2025. Il PTPCT 2023/2025 verrà recepito nel PIAO 2023/2025, in corso di predisposizione, nella sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" ai sensi del D.P.R. n. 81/2022 e del D.M. n. 132/2022.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 21.10.2021 con Delibera Consigliare n. 72, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 20.12.2021, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di *"governance esterna"* diretta a *"mettere in rete"*, in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

• Piano Operativo Comunale

Variante sostanziale al PRGC n. 44 - Delibera di approvazione n. 11 del 29.03.2017

Variante sostanziale n. 47 - Data di approvazione n. 21 del 06.06.2018

PPG Piano Particolareggiato Generale del comprensorio della Zona Industriale dell'Aussa Corno approvato con C.P.R. n. 0433/Pres. del 22.10.1993 e s.m.i.

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P.	73.000,00	5.000,00		P.A.

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2024/2026, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2023 e la previsione 2024.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle

- spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Entrate Tributarie (Titolo 1)	4.332.271,93	5.303.246,43	5.139.896,00	5.063.430,00	-1,49%	4.998.430,00	4.998.430,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	3.918.760,42	3.730.577,58	3.661.333,80	3.266.716,80	-10,78%	3.251.262,80	3.247.528,80
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	897.672,85	656.156,21	648.410,00	533.810,00	-17,67%	531.810,00	531.810,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.148.705,20	9.689.980,22	9.449.639,80	8.863.956,80	-6,20%	8.781.502,80	8.777.768,80
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	203.190,05	252.860,62	365.671,19	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	92.353,15	142.572,31	101.695,03	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	9.444.248,40	10.085.413,15	9.917.006,02	8.863.956,80	-10,62%	8.781.502,80	8.777.768,80
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	548.772,14	326.853,57	3.805.857,35	1.548.950,00	-59,30%	997.950,00	128.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	65.231,81	32.615,25	55.000,00	50.000,00	-9,09%	50.000,00	50.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	639.537,86	2.899.555,85	4.622.000,91	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.549.861,62	2.394.482,11	2.833.200,26	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.343.403,43	5.693.506,78	11.356.058,52	1.638.950,00	-85,57%	1.087.950,00	178.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.332.271,93	5.303.246,43	5.139.896,00	5.063.430,00	-1,49%	4.998.430,00	4.998.430,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.332.271,93	5.303.246,43	5.139.896,00	5.063.430,00	-1,49%	4.998.430,00	4.998.430,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ILIA, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa in sede di aggiornamento del DUP.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.913.864,66	3.710.073,37	3.643.123,80	3.255.606,80	-10,64%	3.240.152,80	3.236.418,80
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.895,76	20.504,21	18.210,00	11.110,00	-38,99%	11.110,00	11.110,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.918.760,42	3.730.577,58	3.661.333,80	3.266.716,80	-10,78%	3.251.262,80	3.247.528,80

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di aggiornamento del DUP.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	270.890,05	294.169,57	287.250,00	291.200,00	1,38%	291.200,00	291.200,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	378.284,61	105.354,61	20.000,00	20.000,00	0%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.354,01	0,00	32.350,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	237.144,18	256.632,03	308.810,00	222.610,00	-27,91%	220.610,00	220.610,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	897.672,85	656.156,21	648.410,00	533.810,00	-17,67%	531.810,00	531.810,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di aggiornamento del DUP e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	548.772,14	326.853,57	3.805.857,35	1.548.950,00	-59,30%	997.950,00	128.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	65.231,81	32.615,25	55.000,00	50.000,00	-9,09%	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	181.088,08	47.237,19	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	795.092,03	406.706,01	3.900.857,35	1.638.950,00	-57,98%	1.087.950,00	218.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di aggiornamento del DUP.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le

previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa in sede di aggiornamento del DUP.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.063.430,00	4.998.430,00	4.998.430,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.266.716,80	3.251.262,80	3.247.528,80
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	533.810,00	531.810,00	531.810,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.638.950,00	1.087.950,00	218.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE Entrate	11.986.906,80	11.353.452,80	10.479.768,80
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.316.457,80	8.263.396,80	8.262.088,10
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.515.749,00	1.095.596,00	255.596,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	670.700,00	510.460,00	478.084,70
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00
TOTALE Spese	11.986.906,80	11.353.452,80	10.479.768,80

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2024/2026	Spese previste 2024/2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	11.940.710,43	11.940.710,43
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	89.100,00	89.100,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	1.469.772,31	1.469.772,31
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.761.450,00	1.761.450,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.172.238,58	1.172.238,58
MISSIONE 07 - Turismo	1	296.350,00	296.350,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	237.900,00	237.900,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	3.464.467,36	3.464.467,36
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	2.078.228,07	2.078.228,07
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	20.400,00	20.400,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	3.700.898,19	3.700.898,19
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	90.000,00	90.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	4.500,00	4.500,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	773.550,00	773.550,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	609.318,76	609.318,76
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.659.244,70	1.659.244,70
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	4.452.000,00	4.452.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivi Strategici	
Bilancio comunale leggibile	
Programma	Bilancio comunale leggibile
Obiettivo Operativo	Bilancio comunale leggibile
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivi Strategici	
Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva	
Programma	Mantenimento banca dati aggiornata per attività di accertamento per equità contributiva
Obiettivo Operativo	Mantenimento della banca dati aggiornata per l'attività accertativa IMU e tassa rifiuti al fine di raggiungere una maggiore equità contributiva
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivi Strategici	

Riorganizzazione struttura organizzativa	
Programma	Riorganizzazione struttura organizzativa
Obiettivo Operativo	Rimodulazione della struttura per una maggiore funzionalità dei servizi interessati rispetto ai compiti ed una valorizzazione dei collaboratori mediante formazione tecnica ed amministrativa con l'obiettivo di armonizzare e snellire le attività svolte. Copertura del turn-over personale in quiescenza con conseguente valutazione sulla riorganizzazione della struttura
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Promuovere il concetto di sicurezza	
Programma	Promuovere il concetto di sicurezza
Obiettivo Operativo	Promuovere il concetto di sicurezza con mantenimento del servizio operativo per la sicurezza in città con pattugliamenti sul territorio del comune per prevenire situazioni di illiceità e di degrado
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Garantire interventi di controllo per tutela ambiente e prevenire degrado territorio	
Programma	Garantire interventi di controllo per la tutela ambiente e prevenire degrado territorio
Obiettivo Operativo	Garantire interventi di controllo tutela ambientale e prevenzione degrado territorio
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Garantire efficienza dei sistemi di videosorveglianza	
Programma	Garantire l'efficienza dei sistemi di videosorveglianza
Obiettivo Operativo	Garantire l'efficienza dei sistemi di videosorveglianza
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Promuovere il diritto allo studio e l'inclusione scolastica e sociale	
Programma	Promuovere il diritto allo studio e l'inclusione scolastica e sociale
Obiettivo Operativo	Sostenere il diritto allo studio attraverso il potenziamento dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1°, al fine di elevare il livello qualitativo e quantitativo dei cittadini
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Sostenere il benessere psico-fisico dell'età evolutiva	
Programma	Sostenere il benessere psico-fisico dell'età evolutiva
Obiettivo Operativo	Promuovere il benessere psico-fisico dei ragazzi mediante percorsi e progetti

	educativi (Educazione alimentare e ambientale, educazione affettivo-emozionale, piedibus, prevenzione al cyberbullismo)
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi Strategici	
Valorizzare l'offerta formativa dei vari ordini di scuole del Comune	
Programma	Valorizzare l'offerta formativa dei vari ordini di scuole del Comune
Obiettivo Operativo	Supportare, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, iniziative a sostegno della qualità scolastica, proponendo interventi di supporto ai disturbi dell'apprendimento (DSA) e doposcuola per alunni con bisogni educativi specifici (BES) Sostenere le situazioni di disabilità scolastica e di integrazione scolastica degli studenti stranieri
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi Strategici	
Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro	
Programma	Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi Trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro
Obiettivo Operativo	Promuovere e favorire i PTCO (Percorsi Trasversali per le competenze e l'orientamento) ovvero l'alternanza scuola-lavoro
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi Strategici	
Realizzare iniziative su tematiche educative e formative, rivolte a tutta la cittadinanza	
Programma	Realizzare iniziative su tematiche educative e formative, rivolte a tutta la cittadinanza
Obiettivo Operativo	Proporre iniziative su tematiche della memoria storica e culturale, della legalità, della solidarietà e di educazione alla sostenibilità ambientale
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi Strategici	
Garantire il buon funzionamento plessi scolastici e la sicurezza tecnica ed edilizia dei plessi scolastici	
Programma	Garantire il buon funzionamento dei plessi scolastici e la sicurezza tecnica ed edilizia dei plessi scolastici
Obiettivo Operativo	Assicurare il buon funzionamento dei plessi scolastici, contribuendo alle spese di funzionamento e di manutenzione degli edifici scolastici e servizi agli studenti
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Obiettivi Strategici	
Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio	
Programma	Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio
Obiettivo Operativo	Sostenere i patti educativi di comunità tra scuole e territorio
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica	
Programma	Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica
Obiettivo Operativo	Assicurare la qualità alimentare ed il supporto tecnico del servizio di refezione scolastica
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età	
Programma	Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età
Obiettivo Operativo	Favorire l'istruzione permanente di tutte le fasce di età
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento	
Programma	Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento
Obiettivo Operativo	Mostre, spettacoli, letture, concorsi e festival e partecipazione a bandi di finanziamento
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Consolidamento sistema InBiblio e gestione eventuali ingressi di nuove biblioteche	
Programma	Consolidamento sistema InBiblio e gestione eventuali ingressi di nuove biblioteche
Obiettivo Operativo	Consolidamento convenzione tra le 28 biblioteche costituendo il Sistema InBiblio, consolidamento attività del sistema e gestione eventuali ingressi nuove biblioteche
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana	
Programma	Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana
Obiettivo Operativo	Azioni di conoscenza sull'identità e cultura friulana
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Progettualità CAG Spassatempo	
Programma	Progettualità CAG Spassatempo
Obiettivo Operativo	Progettualità CAG Spassatempo

Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Prevenzione dipendenze giovanili	
Programma	Prevenzione dipendenze giovanili
Obiettivo Operativo	Progetti a favore dei giovani di prevenzione dalle dipendenze, di non discriminazione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Implementazione servizio Informagiovani	
Programma	Implementazione servizio Informagiovani
Obiettivo Operativo	Implementazione offerta servizio Informagiovani
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Consiglio comunale ragazzi	
Programma	Consiglio Comunale Ragazzi
Obiettivo Operativo	Progettazione Consiglio Comunale Ragazzi
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
Educazione attività motorie e sport	
Programma	Educazione attività motorie e sport
Obiettivo Operativo	Favorire educazione alle attività motorie ed allo sport nella scuola, tra gli anziani e tra i diversamente abili anche in sinergia con associazioni locali
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivi Strategici	
A tutto sport	
Programma	A tutto sport
Obiettivo Operativo	A tutto sport
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Obiettivi Strategici	
Itinerannia come vetrina delle specialità locali	
Programma	Itinerannia come vetrina delle specialità locali
Obiettivo Operativo	Itinerannia come vetrina delle specialità locali
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 07 - Turismo
Mantenimento ed implementazione Infopoint Turistico	
Programma	Mantenimento ed implementazione Infopoint Turistico
Obiettivo Operativo	Implementazione offerta servizi Infopoint Turistico
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo	
Programma	Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo
Obiettivo Operativo	Contenimento dell'espansione edilizia a tutela del patrimonio agricolo
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni	
Programma	Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni
Obiettivo Operativo	Puliamo il mondo, Festa degli alberi, giornate verdi e a km 0 con le scuole ed associazioni
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani	
Programma	Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani
Obiettivo Operativo	Mantenimento e tutela dei pozzi artesiani
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Efficientamento energetico	
Programma	Efficientamento energetico
Obiettivo Operativo	Efficientamento energetico
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione Obiettivi Strategici	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Riqualficazione aree verdi e aree giochi del territorio	
Programma	Riqualficazione aree verdi e aree giochi del territorio
Obiettivo Operativo	Riqualficazione aree verdi e aree giochi del territorio
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivi Strategici	
Riqualficazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico	
Programma	Riqualficazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico
Obiettivo Operativo	Riqualficazione e recupero aree e realizzazione impianto fotovoltaico
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivi Strategici	
Completamento piste ciclabili comunali ed intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali	
Programma	Completamento piste ciclabili comunali e intercomunali ed integrazione dei percorsi pedonali
Obiettivo Operativo	Completamento piste ciclabili comunali e intercomunali, interventi di manutenzione delle piste esistenti ed integrazione dei percorsi pedonali
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Obiettivi Strategici	
Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale ed adeguamento delle strutture e formazione	
Programma	Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale e adeguamento delle strutture e formazione
Obiettivo Operativo	Adozione protocollo in caso di sversamenti - supporto alla Protezione Civile Locale e adeguamento delle strutture e formazione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Sviluppo politiche sociali e potenziamento servizi	
Programma	Sviluppo politiche sociali e potenziamento servizi
Obiettivo Operativo	Sviluppare politiche sociali eque e solidali e adeguate a rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini attraverso la modulazione, il potenziamento e la diversificazione dei servizi, con particolare riferimento alle persone in situazione di fragilità ed alle loro famiglie
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Interventi atti a fronteggiare il disagio abitativo	
Programma	Interventi atti a fronteggiare il disagio abitativo
Obiettivo Operativo	Monitorare e regolamentare la questione delle unità abitative del patrimonio disponibile al fine di renderle maggiormente rispondenti alle nuove normative
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Prima accoglienza cittadini italiani e non in strutture in convenzione	
Programma	Prima accoglienza cittadini italiani e non in strutture in convenzione

Obiettivo Operativo	Garantire il mantenimento del servizio di prima accoglienza di cittadini italiani e stranieri in strutture in convenzione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Benessere psico-fisico nella terza età	
Programma	Benessere psico-fisico nella terza età
Obiettivo Operativo	Mantenere la qualità delle iniziative per il benessere psico-fisico nella terza età ed azioni di carattere preventivo per gli anziani
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini	
Programma	Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini
Obiettivo Operativo	Sostenere il servizio per l'accoglimento dei bambini dai 13 ai 356 mesi, l'asilo nido istituito presso la scuola dell'infanzia paritaria "Maria Bambina", intervenendo sulle famiglie in base all'ISEE. Implementare l'asilo nido paritario, sostenendo la possibile costruzione di un servizio intercomunale ed interaziendale per l'infanzia rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 2 anni. Promuovere percorsi a sostegno della genitorialità, dell'alleanza scuola-famiglia e tutte le agenzie del territorio al fine di creare una comunità educante
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivi Strategici	
Attività volte alla non discriminazione	
Programma	Attività volte alla non discriminazione
Obiettivo Operativo	Attività volte alla non discriminazione
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Obiettivi Strategici	
Promozione e sinergia di azioni di volontariato	
Programma	Promozione e sinergia di azioni di volontariato
Obiettivo Operativo	Rafforzamento del senso di collettività solidale attraverso azioni di sostegno dei soggetti più deboli. Rafforzare e stringere patti di cittadinanza con il volontariato, il privato sociale e gruppi di cittadini finalizzati a promuovere e gestire azioni di volontariato a favore della comunità
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Obiettivi Strategici	
Prevenzione delle dipendenze	
Programma	Prevenzione delle dipendenze
Obiettivo Operativo	Prevenzione delle dipendenze (uso e abuso di sostanze, ludopatie, ecc...) in collaborazione con altre istituzioni interessate
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Obiettivi Strategici	
Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi	
Programma	Promozione corretti stili di vita individuali e collettivi
Obiettivo Operativo	Favorire e sostenere azioni, interventi e campagne informative, nell'ottica di una corretta informazione sugli stili di vita e sui programmi di prevenzione oncologica e vaccinale, finalizzate al benessere individuale e collettivo
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Obiettivi Strategici	
Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato	
Programma	Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato
Obiettivo Operativo	Potenziamento strutture sanitarie in collaborazione con l'azienda sanitaria ed il volontariato
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Obiettivi Strategici	
Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio	
Programma	Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola ed aziende del territorio
Obiettivo Operativo	Sostenere e sviluppare la collaborazione tra scuola e aziende del territorio ed il Cosef, attraverso un patto formativo-educativo finalizzato al miglior inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Partecipare all'organizzazione del comitato scientifico tra rappresentanti delle scuole secondarie, alcune aziende ed il Comune
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Obiettivi Strategici	
Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni	
Programma	Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni
Obiettivo Operativo	Favorire le relazioni sinergiche con le altre amministrazioni per promuovere le progettualità comuni
Risorse strumentali	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023
Risorse Umane	Risorse attribuite con deliberazione di G.C. n. 44 del 22.03.2023

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.010.699,00	2.021.546,00	2.012.546,00	6.044.791,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.983.860,86	1.943.168,89	1.968.889,68	5.895.919,43
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.994.559,86	3.964.714,89	3.981.435,68	11.940.710,43
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.818.810,86	3.799.118,89	3.815.839,68	11.433.769,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	175.749,00	165.596,00	165.596,00	506.941,00
TOTALE Spese Missione	3.994.559,86	3.964.714,89	3.981.435,68	11.940.710,43

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	116.674,00	116.674,00	116.674,00	350.022,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	212.300,00	212.300,00	212.300,00	636.900,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	512.076,20	511.991,23	511.991,23	1.536.058,66
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.944.757,00	1.921.150,00	1.937.870,79	5.803.777,79
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	393.449,00	392.296,00	392.296,00	1.178.041,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	243.350,00	243.350,00	243.350,00	730.050,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	195.360,00	195.360,00	195.360,00	586.080,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	45.000,00	38.000,00	38.000,00	121.000,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	280.593,66	280.593,66	280.593,66	841.780,98
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	51.000,00	53.000,00	53.000,00	157.000,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.994.559,86	3.964.714,89	3.981.435,68	11.940.710,43

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	22.500,00	22.500,00	22.500,00	67.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.200,00	7.200,00	7.200,00	21.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	29.700,00	29.700,00	29.700,00	89.100,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	29.700,00	29.700,00	29.700,00	89.100,00
TOTALE Spese Missione	29.700,00	29.700,00	29.700,00	89.100,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	7.700,00	7.700,00	7.700,00	23.100,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	29.700,00	29.700,00	29.700,00	89.100,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	12.100,00	12.100,00	12.100,00	36.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	447.400,00	443.840,00	443.232,31	1.334.472,31
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	492.500,00	488.940,00	488.332,31	1.469.772,31
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	492.500,00	488.940,00	488.332,31	1.469.772,31
TOTALE Spese Missione	492.500,00	488.940,00	488.332,31	1.469.772,31

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	168.600,00	168.600,00	168.600,00	505.800,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	95.900,00	92.340,00	91.732,31	279.972,31
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	208.000,00	208.000,00	208.000,00	624.000,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	492.500,00	488.940,00	488.332,31	1.469.772,31

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate aventi specifica destinazione	116.250,00	116.250,00	116.250,00	348.750,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	468.900,00	471.900,00	471.900,00	1.412.700,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	585.150,00	588.150,00	588.150,00	1.761.450,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	585.150,00	588.150,00	588.150,00	1.761.450,00
TOTALE Spese Missione	585.150,00	588.150,00	588.150,00	1.761.450,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	585.150,00	588.150,00	588.150,00	1.761.450,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	585.150,00	588.150,00	588.150,00	1.761.450,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	356.200,00	332.907,00	323.131,58	1.012.238,58
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	476.200,00	352.907,00	343.131,58	1.172.238,58
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	376.200,00	352.907,00	343.131,58	1.072.238,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE Spese Missione	476.200,00	352.907,00	343.131,58	1.172.238,58

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	476.200,00	352.907,00	343.131,58	1.172.238,58
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	476.200,00	352.907,00	343.131,58	1.172.238,58

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	60.450,00	62.450,00	62.450,00	185.350,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	97.450,00	99.450,00	99.450,00	296.350,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	97.450,00	99.450,00	99.450,00	296.350,00
TOTALE Spese Missione	97.450,00	99.450,00	99.450,00	296.350,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	97.450,00	99.450,00	99.450,00	296.350,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	97.450,00	99.450,00	99.450,00	296.350,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	74.300,00	74.300,00	74.300,00	222.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	79.300,00	79.300,00	79.300,00	237.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	74.300,00	74.300,00	74.300,00	222.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TOTALE Spese Missione	79.300,00	79.300,00	79.300,00	237.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	79.300,00	79.300,00	79.300,00	237.900,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	79.300,00	79.300,00	79.300,00	237.900,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	150.000,00	550.000,00	0,00	700.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	921.600,00	921.500,00	921.367,36	2.764.467,36
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.071.600,00	1.471.500,00	921.367,36	3.464.467,36
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	921.600,00	921.500,00	921.367,36	2.764.467,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	550.000,00	0,00	700.000,00
TOTALE Spese Missione	1.071.600,00	1.471.500,00	921.367,36	3.464.467,36

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	150.500,00	550.500,00	500,00	701.500,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.600,00	1.500,00	1.367,36	4.467,36
Totale Programma 03 - Rifiuti	844.500,00	844.500,00	844.500,00	2.533.500,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	49.000,00	49.000,00	49.000,00	147.000,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.071.600,00	1.471.500,00	921.367,36	3.464.467,36

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	648.600,00	642.820,00	636.808,07	1.928.228,07
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	698.600,00	692.820,00	686.808,07	2.078.228,07
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	663.600,00	657.820,00	651.808,07	1.973.228,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
TOTALE Spese Missione	698.600,00	692.820,00	686.808,07	2.078.228,07

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	698.600,00	692.820,00	686.808,07	2.078.228,07
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla	698.600,00	692.820,00	686.808,07	2.078.228,07

mobilità**MISSIONE 11 - Soccorso civile**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	500,00	500,00	500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.300,00	6.300,00	6.300,00	18.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00
TOTALE Spese Missione	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.800,00	6.800,00	6.800,00	20.400,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.100.000,00	390.000,00	100.000,00	1.590.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	705.100,00	703.650,00	702.148,19	2.110.898,19
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.805.100,00	1.093.650,00	802.148,19	3.700.898,19
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	755.100,00	753.650,00	752.148,19	2.260.898,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.050.000,00	340.000,00	50.000,00	1.440.000,00
TOTALE Spese Missione	1.805.100,00	1.093.650,00	802.148,19	3.700.898,19

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.019.000,00	309.000,00	19.000,00	1.347.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	86.000,00	86.000,00	86.000,00	258.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	3.800,00	3.800,00	3.800,00	11.400,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	69.300,00	69.300,00	69.300,00	207.900,00

Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	127.000,00	125.550,00	124.048,19	376.598,19
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.805.100,00	1.093.650,00	802.148,19	3.700.898,19

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.600,00	1.600,00	1.600,00	4.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
TOTALE Spese Missione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione	2024	2025	2026	Totale

e dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
TOTALE Spese Missione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	257.850,00	257.850,00	257.850,00	773.550,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	257.850,00	257.850,00	257.850,00	773.550,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	257.850,00	257.850,00	257.850,00	773.550,00
TOTALE Spese Missione	257.850,00	257.850,00	257.850,00	773.550,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	257.850,00	257.850,00	257.850,00	773.550,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	257.850,00	257.850,00	257.850,00	773.550,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	205.896,94	201.710,91	201.710,91	609.318,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	205.896,94	201.710,91	201.710,91	609.318,76
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	205.896,94	201.710,91	201.710,91	609.318,76
TOTALE Spese Missione	205.896,94	201.710,91	201.710,91	609.318,76

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	29.000,00	30.000,00	30.000,00	89.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	160.176,94	154.990,91	154.990,91	470.158,76
Totale Programma 03 - Altri fondi	16.720,00	16.720,00	16.720,00	50.160,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	205.896,94	201.710,91	201.710,91	609.318,76

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	278.038,00	128.584,00	94.900,00	501.522,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	392.662,00	381.876,00	383.184,70	1.157.722,70
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	670.700,00	510.460,00	478.084,70	1.659.244,70
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	670.700,00	510.460,00	478.084,70	1.659.244,70
TOTALE Spese Missione	670.700,00	510.460,00	478.084,70	1.659.244,70

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	670.700,00	510.460,00	478.084,70	1.659.244,70
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	670.700,00	510.460,00	478.084,70	1.659.244,70

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale

Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
TOTALE Spese Missione	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.484.000,00	1.484.000,00	1.484.000,00	4.452.000,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI SPESA DEL PERSONALE	2024	2025	2026
Fabbisogno assorbito dal personale in servizio (Macroaggr. 1)	1.629.303,66	1.629.303,66	1.629.303,66
Fabbisogno relativo ad ulteriori assunzioni nei limiti delle facoltà assunzionali di cui al D.P.C.M. 17 aprile 2020	0,00	0,00	0,00
Totale Fabbisogno	1.629.303,66	1.629.303,66	1.629.303,66

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In merito alla dotazione organica è intervenuta la normativa regionale con l'obbligo di sostenibilità della spesa del personale ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 18/2015 quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza della spesa di personale del comune sulle entrate correnti del medesimo comune. L'obbligo è fissato dall'art. 22 della L.R. 18/2015 nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione di giunta regionale n. 1885/2020, ed aggiornati i valori soglia 2021 con deliberazione di giunta regionale 1994/2021 per ridurre l'impatto dei contributi regionali in conto capitale che sono stati tolti dalle entrate correnti peggiorando il valore soglia.

Il valore soglia per i comuni tra i 5 mila e 9.999 abitanti è 27,20%.

Il programma del fabbisogno del personale sarà specificatamente aggiornato nella nota di aggiornamento del DUP 2024-2026 con la predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il piano sarà dettagliatamente predisposto in fase di aggiornamento del DUP con la predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono

essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Il presente piano sarà dettagliatamente elaborato in fase di aggiornamento del DUP con la predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026, evidenziando fin da ora la volontà dell'amministrazione di conferire alla CUC regionale l'incarico di eseguire la procedura di gara centralizzata per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma tuttavia è ancora in vigore.

Inoltre, la parte II del libro I del nuovo codice dei contratti pubblici disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, prevedendo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti la assicurino nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;

- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'art. 17 del CAD prevede in particolare per ogni Amministrazione l'obbligo di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo affidando a un unico ufficio dirigenziale generale il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e di conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità

In linea con le esigenze dell'amministrazione e con gli obiettivi strategici ed operativi, e in coerenza con le componenti del Modello AGID, vengono definiti, di seguito gli obiettivi del piano triennale dell'informatica:

OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

L'orientamento in materia di digitalizzazione che seguirà il Comune di San Giorgio di Nogaro sarà in linea con il "Piano Triennale per l'Informatica - Agid 2022-2024" attualmente in vigore

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER OGNI ANNUALITÀ DEL PIANO

	2024	2025	2026
Spesa complessiva prevista per ogni annualità	0,00	0,00	0,00

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa, di cui all'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici sarà dettagliatamente elaborato in fase di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione dei Lavori Pubblici con la predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026.